

Per la elezione di Giovanni Paolo I

MESSAGGIO DELLA PRESIDENZA

AI CONFRATELLI NELL'EPISCOPATO
ALLE LORO CHIESE PARTICOLARI
E A TUTTA LA COMUNITÀ NAZIONALE

Vogliamo interpretare i sentimenti comuni, ed esprimere la vivissima gioia e la profonda riconoscenza per il dono da Dio concesso alla sua Chiesa con il nuovo Santo Padre, il Papa Giovanni Paolo I, Pastore di Roma e della Chiesa universale.

Nel Confratello nostro, zelante Patriarca di Venezia e già Vice Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, vediamo ora il Successore di Pietro, il Servo dei Servi di Dio, il Vicario di Cristo, e alla sua persona, costituita oggi « visibile principio e fondamento dell'unità sia dei Vescovi sia della moltitudine dei fedeli » (LG, 23), aderiamo con comunione di mente e di cuore, e con volontà di devota collaborazione, per professare e annunziare a salvezza le parole rivolte un giorno dal Capo degli Apostoli al Signore: « Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente » (Mt 16, 16).

I nostri sentimenti sono confortati anche dalla sollecita e concorde azione compiuta dai Padri del Collegio cardinalizio.

L'elezione del Sommo Pontefice, avvenuta in maniera così esemplare, ci invita e stimola a camminare decisamente insieme, desiderosi solo di appropriarci dei valori evangelici più puri e genuini e di presentare con essi la verità rivelata. Sarà questo a rendere la nostra testimonianza feconda di bene, e veramente capace di facilitare il ministero papale di Giovanni Paolo I e la missione della Chiesa per l'incontro e il dialogo con il mondo del nostro tempo e le sue più urgenti necessità e attese.

E' l'augurio che, con le nostre comunità ecclesiali, sentiamo il bisogno di volgere in ardente preghiera di ringraziamento, invocazione, e impegno.

Roma, 26 agosto 1978

LA PRESIDENZA DELLA C.E.I.

* * *

AL SANTO PADRE
GIOVANNI PAOLO I
CITTÀ DEL VATICANO

COL CUORE COLMO DI GIOIA E DI RICONOSCENZA PER IL NUOVO DONO FATTO DA DIO ALLA SUA CHIESA, I VESCOVI ITALIANI E LE LORO COMUNITÀ ESPRIMONO AL VICARIO DI CRISTO SENTIMENTI DI FEDE E DI AMORE, FORMULANO PROPOSITI DI PROFONDA COMUNIONE E DEVOTA COLLABORAZIONE, INVOCANO APOSTOLICA BENEDIZIONE.

Roma, 26 agosto 1978

+ CARD. ANTONIO POMA
*Presidente della
Conferenza Episcopale Italiana*

* * *

EMINENTISSIMO SIGNOR CARDINALE ANTONIO POMA
PRESIDENTE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA
CIRCONVALLAZIONE AURELIA 50

ROMA

DEVOTO ET COMMOSO MESSAGGIO AUGURALE AVVALORATO PREGHIERE CHE VOSTRA EMINENZA HA INVIATO ANCHE A NOME VESCOVI ITALIANI AT SUA SANTITÀ OCCASIONE ELEVAZIONE SOMMO PONTIFICATO EST STATO ACCOLTO CON SENTIMENTI DI VIVO GRADIMENTO ET SINCERA RICONOSCENZA STOP SANTO PADRE RICAMBIA VOLENTIERI AFFETTUOSO GESTO INVIANDO A LEI AI VESCOVI ET AI FEDELI DILETTA NAZIONE ITALIANA IMPLORATA APOSTOLICA BENEDIZIONE PEGNO COPIOSI DIVINI FAVORI PER ULTERIORE INCREMENTO VITA SPIRITUALE ET SANTIFICAZIONE ANIME.

Città del Vaticano, 2 settembre 1978

CARDINALE VILLOT